Arci Caccia e la nuova “voglia di riserve”

Coldiretti, alleata con uomini CNCN (produttori di armi e munizioni Beretta) che, ovunque collocati, armano gli interessi della grande organizzazione imprenditoriale contro Confagricoltura che rappresenta già il 15% delle aziende faunistiche e agrofaunistico-venatorie. Così Confagricoltura si organizza per difendere i confini che presidiano i suoi associati. In un mondo venatorio in diminuzione di praticanti, le associazioni venatorie che sono nel Direttivo di Una, formano una comunità con circa 300.000 soci. Servono a questa comunità, nuove ulteriori fabbriche di polli colorati e di cinghiali allevati? Federcaccia ed Enalcaccia, coinvolte, al momento si tacciono. Che sia silenzio-assenso? Ai cittadini, ai cacciatori, adesso, la parola.

Questo il documento di Confagricoltura: 22 07 08 lettera congiunta EPS-Confagricoltura DEF (2)